



Luogo di emissione	Numero: 158/SAC	Pag. 1
Ancona	Data: 27/11/2013	

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
N. 158/SAC DEL 27/11/2013**

**Oggetto: AVVIO DI PROCEDURA IN ECONOMIA PER LA FORNITURA DI BUSTE
INTESTATE PER LE NECESSITA' DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
MEDIANTE RICORSO AL M.E.P.A. – CIG Z310C8FA8F**

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

1. di indire una procedura di gara in economia ai sensi del Disciplinare per l'acquisizione in economia di beni e servizi approvato con Delibera UdP 70/8 del 31/05/2010, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di buste intestate di vario formato per le necessità dell'Assemblea Legislativa;
2. di fissare per la fornitura di cui al punto 1, la base d'asta in € 10.000,00=(IVA esclusa);
3. di approvare il capitolato d'oneri allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che specifica nel dettaglio le quantità e le condizioni di consegna della fornitura e che sarà allegato alla Richiesta di Offerta (RDO), firmata digitalmente dal Punto Ordinate Dott. Massimo Misiti, e immessa sul M.E.P.A. per invitare gli operatori economici a presentare l'offerta per la fornitura oggetto del presente decreto;
4. di invitare, per la presentazione dell'offerta, almeno 10 fornitori iscritti al MEPA per la categoria merceologica oggetto della presente gara;
5. di stabilire che la presentazione delle offerte avrà scadenza 15 giorni lavorativi dall'invio della RDO agli operatori economici di cui al punto precedente;
6. di stabilire che la gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto, per la fornitura, il prezzo più basso rispetto alla base d'asta e che l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara;



Luogo di emissione	Numero: 158/SAC	Pag.
Ancona	Data: 27/11/2013	2

8. di stabilire che il contratto sarà stipulato in forma elettronica, con gli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico di CONSIP;
9. di prendere atto che, con riferimento alla natura del contratto non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del D. lgs. N. 81/08 come modificato dal d. Lgs. N. 106/09, e pertanto non occorre redigere il DUVRI;
10. che in attuazione dell' articolo 3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla legge 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP, per la fornitura in oggetto, si è provveduto a richiedere il CIG che è il seguente Z310C8FA8F;
11. di aver verificato che attualmente non esistono convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quello oggetto della presente procedura di approvvigionamento;
12. di impegnare, per la procedura di cui al punto 1. la somma complessiva di € 12.200,00 (IVA 22% inclusa) sul cap/art. 3.01 del Bilancio di previsione dell'Assemblea Legislativa regionale per l'anno finanziario 2013;
13. di determinare con l'atto di aggiudicazione l'effettiva spesa relativa alla fornitura di che trattasi liberalizzando l'eventuale economia di spesa che si dovesse verificare con l'espletamento della gara, fatto salvo il suo utilizzo in caso di sopravvenute esigenze quantitative dell'Assemblea, fino al limite del quinto d'obbligo dell'importo contrattuale;
14. di stabilire che i competenti uffici del Servizio Amministrazione provvederanno a porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente atto.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
(Dott. Massimo Misiti)

- ALLEGATI -

Luogo di emissione	Numero: 158/SAC	Pag.
Ancona	Data: 27/11/2013	3

Allegato A)

CAPITOLATO D'ONERI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le condizioni del contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono le quali prevarranno in caso di contrasto sulle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando

Art.1 - Oggetto della fornitura – elenco dei prodotti

Costituisce oggetto della presente gara la fornitura di buste intestate (logo Assemblea Legislativa) di vario formato per le necessità dell'Assemblea Legislativa, nelle quantità e con le caratteristiche tecniche di seguito specificate:

- n. 165.000 buste americane con strip formato 11x23 – peso gr 90 – tipo di carta Uso Mano – stampa a 4 colori
- n. 1.500 buste americane con strip con finestra formato 11x23 - peso gr 90 – tipo di carta Uso Mano – stampa a 4 colori
- n. 10.000 buste a sacco con strip formato 19x26 - peso gr 100 – tipo di carta Uso Mano – stampa a 4 colori
- n. 5.000 buste a sacco con strip formato 25x35,3 - peso gr 100 – tipo di carta Uso Mano – stampa a 4 colori
- n. 1.000 buste a sacco con strip formato 30x40 - peso gr 100 – tipo di carta Uso Mano – stampa a 4 colori

Art.2- Aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà tramite accettazione della Proposta sul Mercato Elettronico della PA.

La Fornitura verrà aggiudicata alla Ditta che presenti l'offerta più bassa.

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione contraente procederà alla verifica dei requisiti, come previsto dalle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.

Nel caso di decadenza, subentrerà la ditta che ha presentato la seconda migliore offerta.

Art. 3- Modalità di sottomissione della proposta

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente Richiesta di Offerta è integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento "Capitolato d'Oneri" che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- la proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta per il materiale di cancelleria/stampati tipografici su buste di vario formato.



Luogo di emissione	Numero: 158/SAC	Pag.
Ancona	Data: 27/11/2013	4

I files contenenti gli esecutivi del logo devono essere richiesti con e-mail all'indirizzo vasco.salati@consiglio.marche.it.

Il contratto ha la durata di mesi 12. In tale periodo il prezzo della fornitura è imm modificabile e non sono ammessi aumenti né sovrapprezzi, né indennità di sorta

Il presente "Capitolato d'Oneri", firmato digitalmente, va allegato alla proposta .

Art. 4 - Luogo e termini di consegna

La ditta aggiudicataria è tenuta alla consegna della fornitura in modalità frazionata in n.3 soluzioni.

La merce dovrà essere consegnata presso il luogo di destinazione indicato nel relativo ordine nella quantità prevista entro 15 giorni dalla ricezione degli ordinativi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali.

La consegna dovrà essere effettuata presso la sede del Centro Stampa dell'Assemblea Legislativa delle Marche Piazza Cavour 23, Ancona con l'ausilio di propri mezzi e previo accordo con il Responsabile del Procedimento.

Art. 5 - Accertamento del controllo di conformità collaudo

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato dal RUP o da suo incaricato.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati da questa Amministrazione non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo lettera raccomandata A.R., o mediante fax, entro 30 giorni dalla consegna.

Se la ditta non dovesse ottemperare a questo obbligo, l'ufficio competente invierà formale diffida con specifica motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto necessario e opportuno. Inoltre si riserva, in tali casi, la facoltà di procedere all'acquisizione in danno presso altre ditte, pertanto la ditta aggiudicataria non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. Dopo la seconda diffida l'Istituto potrà risolvere unilateralmente il contratto senza che la controparte possa vantare alcun diritto.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 3 giorni (tre) lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta e in ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all'Art.6.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, questa Amministrazione non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quelle ordinate.

Art.6 - Penali

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte con il presente capitolato verranno applicate le penali indicate e che vengono confermate dal presente atto .

I termini, ed i tempi di consegna si intendono perentori ed inderogabili.

Ove nei termini prescritti dall'art. 4 la Ditta aggiudicataria non adempirà alla consegna di quanto ordinato, l'Amministrazione infliggerà una penale pari al 2% dell'importo della fornitura non consegnata



Luogo di emissione	Numero: 158/SAC	Pag.
Ancona	Data: 27/11/2013	5

o difforme per ogni giorno di ritardo, a titolo di risarcimento parziale dei danni fino ad un importo massimo del 20% della merce non consegnata. L'importo delle penali verrà detratto dal corrispettivo dovuto.

Art. 7 - Responsabilità del fornitore

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Art. 8 - Risoluzione

L'Assemblea Legislativa delle Marche può procedere alla risoluzione del contratto se accerta che comportamenti dell'aggiudicatario concretano grave inadempimento alle obbligazioni del presente atto o ritardi rispetto ai termini stabiliti tali da compromettere la buona riuscita della prestazione assunta.

In tal caso l'Assemblea Legislativa della Marche diffida formalmente l'aggiudicatario ad adempiere entro un termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della diffida, trascorso il quale senza che l'aggiudicatario abbia adempiuto, su proposta del responsabile unico della procedura, dispone la risoluzione del presente atto.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- a) qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
- b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- c) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la stipula dell'atto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- e) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
- f) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Assemblea Legislativa, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
- g) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente atto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Assemblea Legislativa delle prestazioni rese, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile



Luogo di emissione	Numero: 158/SAC	Pag.
Ancona	Data: 27/11/2013	6

Art. 9 Fatturazione e pagamento

I pagamenti verranno effettuati all'aggiudicatario secondo le seguenti modalità.

L'aggiudicatario presenterà la fattura dopo ogni consegna frazionata.

Il pagamento sarà disposto entro 30 (trenta) giorni dalla data ricevimento della fattura previa verifica della regolarità della fornitura e del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC).

L'importo della fattura verrà liquidato sul conto corrente intestato alla ditta fornitrice e di seguito indicato quale conto dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/2010 e s.m.i.

Il pagamento sarà disposto sul conto corrente intestato a

.....
presso..... Agenzia di....., IBAN:
....., su cui, secondo quanto indicato
dall'appaltatore, potrà operare il sig.:..... nato a il
..... e residente a in C.F.:
.....

La fattura dovrà essere intestata all'Assemblea Legislativa delle Marche – Consiglio Regionale Piazza Cavour 23 - 60123 Ancona, C.F. :80006310421, e spedita per la liquidazione allo stesso indirizzo.

Il termine è sospeso dalla contestazione da parte del Responsabile del procedimento di qualsiasi irregolarità riscontrata nella esecuzione della prestazione o dalla richiesta di chiarimenti in ordine alla fattura presentata ed inizia a decorrere nuovamente dal momento dell'accertata eliminazione delle inadempienze riscontrate o dal ricevimento dei chiarimenti richiesti.

Art. 10 - Tracciabilità flussi finanziari

L'appaltatore si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto del presente contratto, osservando puntualmente quanto previsto dall'art. 3, della Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche, riportando nella fattura il seguente riferimento CIG:

Art.11 - Subappalto

La Ditta, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni di cui al presente atto.

Oppure

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art. 12 - Foro competente

Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Ancona.